

11 SETTEMBRE 2025 - NUMERO 4027 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CROLLANO LE ISCRIZIONI

Emergenza infermieri in corsia



Infermiera in corsia

RISARCIMENTO A UN CLIENTE

Diamanti, condannata una banca



Il Tribunale di Verona

VERSO LE ELEZIONI REGIONALI.



Via col Veneto

Come previsto non c'è stato a Roma alcun vertice del Centrodestra per decidere cosa fare per il dopo Zaia. Di rinvio in rinvio, lo stallo continua. I leghisti veneti vogliono che la decisione sul presidente arrivi prima del voto nelle Marche. E sia della Lega. **SEGUE**

Vescovo Domenico

OK

Anche quest'anno promuove l'evento Poeti sociali portando a Verona cultura, dibattiti e approfondimenti su temi di attualità e grandi personaggi. Una boccata d'ossigeno.



Giusi Bartolozzi

La capo dello staff del ministro Nordio indagata con l'accusa di aver mentito ai Pm nella vicenda di Almasri, il comandante libico arrestato e rimpatriato con un volo di Stato.



KO

VERSO LE ELEZIONI REGIONALI.

Vannacci? "E' mio vicino di banco"

L'europarlamentare Paolo Borchia allontana ogni polemica riferita al generale

Come ampiamente previsto, non c'è stato a Roma alcun vertice del centro-destra per decidere cosa fare in Veneto per il dopo Zaia. Di rinvio in rinvio, lo stallo continua: da una parte c'è chi come Fratelli d'Italia vuole capire cosa accadrà nelle Marche per decidere se poi eventualmente, in caso di successo di Acquaroli, lasciare alla Lega la presidenza del Veneto. E dall'altra parte c'è chi, come gli stessi leghisti, preme per avere al più presto la conferma che il governo del Veneto spetterà ancora al Carroccio.

Di questa seconda frangia fa parte il segretario provinciale Paolo Borchia, europarlamentare, capo delegazione della Lega a Bruxelles, fedelissimo di Matteo Salvini. E Borchia alla Cronaca di Verona è molto chiaro: "Chi guiderà il Veneto? Secondo noi si deve decidere prima del voto nelle Marche, previsto a fine settembre. Abbiamo già la base in fibrillazione, perché chi ha intenzione di candidarsi per le regionali vorrebbe già iniziare la corsa. E vorrebbe che fossero già chiare le regole del gioco in vista del voto di novembre".

Onorevole Borchia, ma secondo lei la Lega la spunterà ancora per la presidenza del Veneto?



Paolo Borchia, europarlamentare, capo delegazione della Lega a Bruxelles, fedelissimo di Matteo Salvini

Fratelli d'Italia insiste molto e rivendica di essere il primo partito...

"Sono sette le Regioni al voto e la Lega ne chiede solo una, il Veneto. Non mi pare una richiesta eccessiva. E nel Veneto la Lega ha costruito molto, ha lavorato bene. Il segretario Salvini ha lanciato il nome di Stefani che è un nome solido, credibile, si tratta di un giovane ma già molto esperto, di valore. E il nostro merito è quello di aprire sempre riflessioni sulle quali poi ragionare".

Quindi?

"Quindi sono cautamente ottimista, forse più cautamente che ottimista...".

Ma se Fratelli d'Italia

dovesse lasciare alla Lega la presidenza, in cambio ovviamente vorrebbe almeno cinque assessorati molto pesanti, tra i quali sanità, infrastrutture, bilancio e così via... Altro che governo leghista della regione...

"Questo è un ragionamento da fare con calma, per valutare pesi e competenze con gli alleati al fine di costruire la squadra migliore per il Veneto. La priorità secondo noi è quella di dare una prospettiva di buon governo alla Regione e migliorare dove si può".

Per esempio sulla sanità?

"Premetto che non ci sono addebiti da attribuire a Zaia. Sulla sanità si deve essere realisti: è un problema che riguarda tutto il Paese e non solo il Veneto, regione che peraltro richiama migliaia di pazienti da tutta Italia. Sulla sanità si dovrà agire in modo chirurgico e non con proclami da campagna elettorale".

A proposito di campagna elettorale e di candidature, c'è la polemica con il generale Vannacci che chiede posti per la sua componente,...

"Vannacci a Bruxelles è mio vicino di banco, non mi risultano richieste".

Però sta creando molti mal di pancia con le sue dichiarazioni, per esempio ha detto di preferire Putin a Zelensky. Putin che manda i droni sulla Polonia sfidando la Nato...

"Gli dovrei chiedere a che cosa si riferiva, fare certi paragoni è sempre molto complicato. Glielo chiederò".

Ha ancora senso la lotta per l'autonomia regionale, che tra l'altro non si vede?

"Certo, ottenere l'autonomia regionale è importante, ma se la Unione europea è disposta a riconoscerla... e questo è un altro capitolo della storia".

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



LA FONDAZIONE TRACCIA IL BILANCIO 2025

L'Arena festeggia la stagione record

Il Festival areniano si è chiuso con oltre 404 mila spettatori e un incasso di 35 milioni

La Fondazione Arena festeggia la stagione dei record: il festival areniano 2025 si è chiuso con oltre 404 mila spettatori di cui 61% stranieri ma soprattutto con un incasso record di 35 milioni di euro, complice anche un rincaro (calmierato, ha precisato il sindaco e presidente della Fondazione Damiano Tommasi) dei biglietti.

"Siamo riusciti", ha detto la sovrintendente Cecilia Gasdia citando l'ultima lettera "leopardiana" del vescovo Domenico, "ad andare oltre la siepe, trasformando gli ostacoli da muri in porte, rendendo la siepe una barriera invisibile: grazie alla squadra della Fondazione Arena c'è la forza di andare oltre".

Gasdia festeggia 8 stagioni in Fondazione Arena "ma a me sembra sia stata una stagione unica e abbiamo davanti altre sfide". Poi tra ringraziamenti (1500 i lavoratori areniani che mandano avanti l'immensa macchina del festival lirico), video suggestivi e autocelebrazioni (vecchie ruggini sono ormai superate), si è arrivati ai numeri illustrati dal vicedirettore artistico Stefano Trespidi.

L'incasso supera di 2 milioni quello dello scorso anno, aumentano le presenze dall'estero perché



Il sindaco Damiano Tommasi con la sovrintendente Cecilia Gasdia



sono stati 130 i Paesi stranieri tra i quali per la prima volta Ghana e Zimbabwe. la Germania resta la prima nazione per presenze registrando 82 mila spettatori con un aumento del 4% rispetto al 2024, aumentano anche gli spettatori del Regno Unito, degli Usa e di Francia e Corea (questa in forte aumento).

Il pubblico italiano è stato di 146 mila spettatori da tutte le province del paese. L'età media degli spettatori è di 49,9 anni, ma sono stati il 15% gli under 44. Le serate sold out sono state 18, tra cui le prime date del festival e le ultime 4 recite di settembre.

La serata inaugurale del festival lirico è stata ripresa dalle telecamere di Rai

Cultura che ha trasmesso il nuovo Nabucco in prima serata sabato 21 giugno su Rai3 conquistando 600 mila spettatori. Il nuovo Nabucco è stato un po' l'evento di questa stagione appena conclusa, una nuova produzione con oltre 400 artisti impegnati sul palcoscenico e 3 mila costumi in scena. Oltre a questo, elevata è stata la qualità artistica con grandi star come Anna Netrebko, Jonas Kaufmann e Roberto Bolle.

Complessivamente il cartellone ha visto 52 spettacoli diversi dal 13 giugno al 6 settembre con 5 produzioni d'opera e 5 diversi titoli tra ballo, gala e concerti.

Il nuovo Nabucco firmato da Stefano Poda già autore della Aida di cristallo ha

avuto 12 rappresentazioni, Aida 13, la Traviata ha avuto sei serate, Rigoletto 4. E poi i 150 anni della Carmen di Bizet con 8 recite, spettacolo simbolo nella produzione attuale che fa riferimento ancora a regia e scene di Franco Zeffirelli.

Per la danza vanno ricordati Roberto Bolle and Friends (doppio appuntamento in Arena) e Zorba il greco al Teatro Romano. La prossima stagione è già iniziata: il festival 2026 verrà inaugurato il 12 giugno con il nuovo allestimento della Traviata e proseguirà fino al 12 settembre. In cartellone Aida, Nabucco, Bohème, Turandot, Roberto Bolle, Carmina Burana e Viva Vivaldi. Biglietti già in vendita.

MB

IL COMUNE ESTENDE LA COLLABORAZIONE CON SABA E AMT3

Parking in Centro a prezzo agevolato

Opportunità per i parcheggi Arena, Piazza Isolo, Ex Arsenale e Borgo Trento

Il Comune estende la collaborazione con Saba e Amt3 e offre nuove opportunità per parcheggiare a prezzo agevolato: costo di 5 euro dei parcheggi Saba dalle 15 alle 20 dal lunedì al venerdì. Un'opportunità valida nei parcheggi Arena, Piazza Isolo, Ex Arsenale e Borgo Trento. Un'offerta che si aggiunge a quella già esistente del parcheggio Centro (tariffa 1 euro/ora) e del park tribunale (prime 5 ore 5 euro).

Rendere più semplice e conveniente raggiungere il cuore di Verona, valorizzando le attività commerciali locali e offrendo a cittadini un'esperienza più serena, sia per lo shopping che per la ristorazione o gli eventi culturali.

“Vogliamo offrire nuovi strumenti per l'accessibilità del centro storico da parte dei cittadini veronesi”, spiega l'assessore alla mobilità, Tommaso Ferrari.

Analogamente come già anticipato nei mesi scorsi, sono previsti voucher per i clienti delle attività commerciali e professionali di corso Porta Nuova e vie limitrofe con la tariffa agevolata di 2 euro l'ora per le prime 2 ore al parcheggio Arena.

“Abbiamo sempre sostenuto il principio che il centro storico deve restare accessibile a tutti, -



Gli assessori Rotta e Ferrari a Veronetta

aggiunge l'assessora al Commercio e alle attività produttive, Alessia Rotta, ed essere vissuto in sicurezza e libertà. Un centro storico senza residenti o con un commercio in difficoltà, perde la sua funzione sociale: ricordo la delibera approvata ieri sulle locazioni turistiche”.

Anche Amt3 lancia alcune novità: “Stiamo completando le asfaltature nelle aree di via Città di Nimes – sottolinea il presidente di Amt3, Giuseppe Mazza - e quindi a breve riusciremo a riaprire i due parcheggi Stazione est e Stazione ovest che torneranno a disposizione della collettività”.

Le iniziative sono rivolte, in prevalenza alla cittadinanza, non tanto ai turisti come conclude Claudio Borghetto, responsabile di Saba Italia “quello è un mercato già coperto. Il

ricorso al parcheggio libera le strade dalle auto, rendendo la città più bella e attrattiva”.

I voucher, comunica Saba, sono disponibili per la consegna a commercianti, esercenti e ristoratori presso i parcheggi Arsenale, Arena, Piazza Isolo, Borgo Trento.

Per chi sceglie di trascorrere il pomeriggio tra negozi, musei o una semplice passeggiata nel centro storico, nasce “Shopping Time”, una nuova formula di sosta agevolata disponibile dalle 15 alle 20 nei parcheggi Saba di Verona dal lunedì al venerdì. Con soli 5 euro, si ha diritto a 5 ore di sosta. Il pass viene distribuito direttamente dagli esercenti aderenti e consente di vivere il centro con più tranquillità, senza preoccuparsi del tempo che scorre.

CASALI (FDI) Mortificata la socialità

“Il divieto imposto dal sindaco Tommasi e dalla vicesindaco Bissoli alle nuove locazioni turistiche nel centro storico non risolve i problemi, ma rischia di aggravare la crisi già evidente nel cuore della città”. Con queste parole il consigliere regionale Stefano Casali di Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni ha commentato quanto annunciato dall'amministrazione comunale di Verona. “Il centro di Verona, tra i più belli e preziosi al mondo, e dopo Venezia il più bello del Veneto, è diventato negli ultimi tre anni e mezzo sempre meno vivibile per le famiglie. La folle chiusura totale al traffico ha mortificato la socialità e reso complicata la vita quotidiana dei residenti, persino nel semplice accogliere amici e parenti”, ricorda Casali. “Come Regione Veneto – aggiunge il consigliere – siamo disponibili fin da subito a collaborare con l'amministrazione comunale per affrontare insieme le questioni più urgenti che riguardano la vivibilità e il futuro del centro storico”.



Stefano Casali

LA CISL FP VERONA LANCIA L'ALLARME

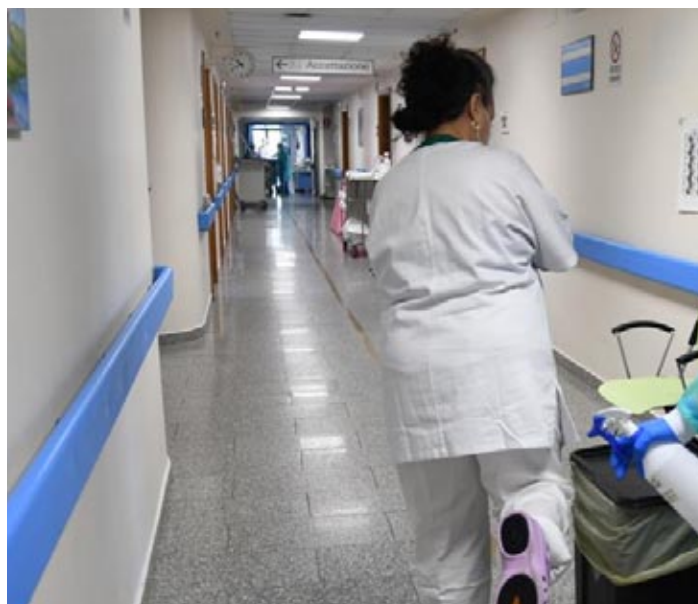
Emergenza infermieri, sanità a rischio

Un crollo senza precedenti nelle iscrizioni universitarie. Il turnover insostenibile

La CISL FP Verona lancia l'allarme: gli infermieri rappresentano oggi l'emergenza numero uno del Servizio Sanitario Nazionale. Ne mancano almeno 70.000, una carenza ben superiore a quella dei medici, che mette in crisi il funzionamento degli ospedali e rischia di compromettere l'avvio della Sanità e del Sociale territoriali: RSA, IPAB, Fondazioni, sanità privata, in particolare delle nuove Case di Comunità.

Un crollo senza precedenti nelle iscrizioni universitarie

Per la prima volta, il numero di domande per accedere ai corsi di laurea triennale in infermieristica è inferiore ai posti disponibili: 19.298 richieste contro 20.699 posti per l'anno accademico 2025/26. Nei 41 atenei pubblici, il calo è stato dell'11% in un solo anno, con picchi negativi in città come Roma. Al Nord, in regioni come Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna, il rapporto tra domande e posti oscilla tra 0,6 e 0,7, mentre al Sud si mantiene sopra l'unità, pur registrando anch'esso una flessione. «Questa inversione di tendenza è un segnale allarmante» dichiara Giovanni Zanini, segretario generale CISL FP Verona.



In corsia mancano sempre più infermieri

«Solo 15 anni fa, a fronte di 16.099 posti, si registravano oltre 45.000 domande. Oggi non si raggiunge nemmeno il pareggio.»

Laureati insufficienti e turnover insostenibile

Anche il numero di laureati resta insufficiente: solo il 70% degli iscritti completa il percorso triennale. Nel 2024 si sono laureati 11.404 infermieri, e le stime per il 2027 parlano di circa 14.000 unità. Tuttavia, il turnover annuale causato dai pensionamenti si aggira attorno alle 25.000 unità, rendendo impossibile colmare il divario. «Non resta che guardare all'estero per tentare una mediazione» continua Zanini.

Le cause di una crisi strutturale

La CISL FP Verona evidenzia le cause profonde di questa crisi: la mancanza di prospettive di carrie-

ra; le retribuzioni inadeguate rispetto alle responsabilità; i carichi di lavoro eccessivi; la difficoltà nel conciliare vita professionale e familiare; lo scarso riconoscimento sociale e le limitazioni all'esercizio libero professionale.

«Senza un intervento strutturale e urgente, il sistema rischia il collasso» conclude Zanini. «È necessario rendere la professione infermieristica attrattiva per i giovani, valorizzando competenze, garantendo sicurezza e riconoscendo il ruolo centrale che gli infermieri svolgono nella cura e nell'assistenza.»

La CISL FP Verona chiede con forza l'apertura di un tavolo nazionale e regionale per affrontare l'emergenza e costruire un piano strategico di rilancio della professione infermieristica.

BIGON (PD) Psicologo per la salute mentale

«Il numero verde anti-suicidi rappresenta un presidio importante, ma non basta: serve un investimento serio nella prevenzione. Per questo chiediamo che venga istituito lo psicologo di base, come già previsto dal progetto di legge che ho depositato e che è stato illustrato in Commissione e approvato dal Consiglio delle Autonomie Locali». Lo dichiara la consigliera regionale del Partito Democratico Anna Maria Bigon, vicepresidente della Commissione Sanità. I dati diffusi dalla Regione Veneto, in occasione della Giornata mondiale della prevenzione contro i suicidi, parlano chiaro: dal settembre 2023 al luglio 2025 il numero verde gratuito anti-suicidi (800.33.43.43), attivato dalla Regione stessa, ha ricevuto 7.757 richieste di aiuto, con Verona al quinto posto sul territorio veneto per numero di chiamate.



Anna Maria Bigon

PRESENTATE LE INIZIATIVE PER "OTTOBRE ROSA"

Cancro al seno, lotta e prevenzione

Collaborazione tra volontari e medici. In Piazza Bra la manifestazione con Airc

Sono state presentate nella Sala Rossa al Palazzo Scaligero, le iniziative per "Ottobre Rosa" per la lotta e la prevenzione del cancro al seno.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; la Consigliera del Comune di Verona con delega all'associazione Rete Italiana Città Sane, Annamaria Molino; per l'Azienda Ulss 9 Scaligera, il Direttore Sanitario, Denise Signorelli e Giovanna Romanucci, Direttore Clinico e Responsabile UOSD della Breast Unit; per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Francesca Pellini, Coordinatrice della Breast Unit e Direttore dell'Unità operativa complessa di Chirurgia senologica; Elena Fiorio, oncologa e delegata dall'Università per Ottobre Rosa e Jessica Bianchetti, Responsabile Ufficio Regionale Fondazione AIRC.

Erano, inoltre, presenti le rappresentanti e i rappresentanti delle associazioni co-organizzatrici degli eventi in programma.

La Breast Unit dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona, che nel 2025 ha raggiunto il traguardo di dieci anni di attività, aderisce



La presentazione in Provincia di "Ottobre Rosa"

a "Ottobre Rosa" con una serie di iniziative che si articoleranno su quattro filoni: scientifico, clinico, culturale e informativo. Per l'aspetto scientifico, verrà organizzato un convegno dal titolo "Meet the expert", mentre per il contributo culturale sarà allestita una mostra fotografica al Polo Confortini dal titolo: "Dolore e bellezza: la foto che cura" dei fotografi Laura Zanardi e Alfredo Spagna. Intensa sarà l'attività clinica lungo tutto il mese di ottobre, con giornate speciali dedicate all'esame senologico completo (mammografia ed ecografia), visita senologica e visita ginecologica all'interno dell'Open Week Menopausa. Nel dettaglio, sia a Borgo Trento che a Borgo Roma, sono previsti appuntamenti diagnostici, a cui si potrà accedere senza impegnativa,

organizzati insieme alle associazioni i cui volontari e volontarie saranno presenti nelle strutture anche per incontri sulla salute delle donne.

Inoltre, l'attività di informazione sanitaria sulla salute femminile verrà allargata quest'anno anche ad altri target di utenti. Si terranno, infatti, incontri divulgativi organizzati all'esterno delle strutture ospedaliere con studenti universitari, giovani sportivi e giovani donne.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, dall'anno in corso, ha esteso l'offerta di screening mammografico – che avviene tramite invito attivo – alle donne nella fascia di età 45-49 anni, oltre alla tradizionale fascia 50-74 anni. Nell'ambito della formazione, l'Ulss 9 propone giovedì 23 ottobre, dalle 15 alle 18.45 all'ospedale di San Bonifacio, il corso

organizzato dalla Breast Unit e dal Dipartimento di Diagnostica per Immagini rivolto ai radiologi di senologia di screening, dal titolo "Revisione Cancro Intervall Screening mammografico".

Per il pubblico, è prevista martedì 28 ottobre, alla Radiologia del Distretto di Verona, in Via Poloni, una giornata di screening congiunto dalle 8.30 alle 13.30. Ma il primo, corale, appuntamento di Ottobre Rosa sarà mercoledì 1 ottobre, in Piazza Bra, con la quinta edizione della cerimonia di inaugurazione della manifestazione, curata da Fondazione AIRC, Fondazione Umberto Veronesi, Andos, Lilt, a cui si sono aggiunte altre quattro realtà provinciali: Cuore di Donna, Il Sorriso di Beatrice, Giada e Pink Darsena del Garda Aps e, da quest'anno, Fondazione Ant.

IMPORTANTE VITTORIA PER I RISPARMIATORI IN TRIBUNALE A VERONA

Diamanti, condanna per una banca

Un cliente risarcito con la differenza tra quanto pagato per l'acquisto e il valore delle pietre

Nuova importante vittoria per i risparmiatori coinvolti nel caso dei diamanti da investimento. Con sentenza pubblicata il 7 febbraio 2025, il Tribunale di Verona ha condannato un istituto di credito al risarcimento di un cliente, assistito dall'Avv. Federica Carpi, rigettando l'eccezione di prescrizione sollevata dalla banca. In pratica, la banca sosteneva che fosse trascorso troppo tempo dall'acquisto dei diamanti per poter chiedere il risarcimento e che quindi il diritto fosse ormai prescritto, cioè non più esercitabile in giudizio.

Il caso trae origine nel 2006, quando il risparmiatore aveva investito circa 25.000 euro nell'acquisto di pietre preziose, su suggerimento dei consulenti bancari che le avevano presentate come un'alternativa sicura e redditizia ai tradizionali strumenti finanziari. Per anni, i funzionari della filiale avevano dissuaso l'investitore dal vendere, prospettando rendimenti elevati e costanti. Solo successivamente emerse la reale natura dell'operazione: il valore effettivo dei diamanti era nettamente inferiore al prezzo corrisposto.

Nel corso del giudizio, la banca aveva tentato di dichiararsi estranea alla



Diamanti da investimento: il Tribunale di Verona condanna la banca a risarcire un risparmiatore



compravendita, sostenendo di non disporre degli strumenti necessari a valutare l'affidabilità dell'investimento. Una tesi respinta dal Giudice, che ha riconosciuto la responsabilità dell'istituto condannandolo a risarcire la differenza tra quanto pagato per l'acquisto e il valore effettivo delle pietre.

Particolare rilievo assume il rigetto dell'eccezione di prescrizione: il Tribunale, richiamando la

giurisprudenza della Corte di Cassazione, ha stabilito che il danno fosse oggettivamente percepibile solo dal 20 settembre 2017, data del provvedimento dell'AGCM che rese pubblico il carattere scorretto delle pratiche commerciali legate ai diamanti da investimento.

“Si tratta di una sentenza importante – commenta l'Avv. Caucchioli consulente di Adiconsum Verona – perché conferma

come i risparmiatori possano far valere i propri diritti anche a distanza di anni dagli investimenti, quando la reale portata del danno diventa conoscibile”.

La decisione del Tribunale di Verona si inserisce nel più ampio contesto delle azioni giudiziarie avviate in tutta Italia a tutela dei cittadini coinvolti nel caso diamanti, una delle più gravi vicende di risparmio tradito degli ultimi anni.

IN VISTA DELLA RACCOLTA CHE PARTIRÀ IN OTTOBRE

Kiwi, gli agricoltori incrociano le dita

Qualità molto buona grazie alle piogge, a patto che non arrivino tempeste devastanti

Qualità molto buona, grazie alle piogge abbondanti dell'annata. A patto che non arrivino tempeste devastanti come quelle del 1° settembre. Gli agricoltori veronesi incrociano le dita in vista della prossima raccolta dei kiwi, che partirà in ottobre. "La qualità quest'anno è buona, perché, grazie alle abbondanti precipitazioni, i frutti presentano un'ottima pezzatura e un'elevata qualità - sottolinea Francesca Aldegheri, presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Verona -. Dal punto di vista del mercato, l'interesse c'è, con richieste da parte dei commercianti e prezzi che si profilano buoni, in linea con le passate stagioni, sia per il kiwi verde, che per il giallo e il rosso, che è un prodotto di nicchia. Un aiuto in questo senso ci arriva, inoltre, dai quantitativi ridotti che si preannunciano in ambito internazionale, in particolare per quanto riguarda la Grecia, che è il nostro maggiore competitor. Quindi qualità e prezzi buoni, sperando solo di riuscire a raccogliere i frutti: qualcosa abbiamo perso nelle tempeste estive, speriamo che d'ora in poi il meteo sia più clemente".

Il kiwi, negli ultimi anni, ha incontrato parecchie difficoltà: dalle gelate prima-



Francesca Aldegheri presidente dei frutticoltori di Confagricoltura

verili alla moria delle piante. "Si fa sempre più fatica a raggiungere buone rese, ed è per questo che molti frutticoltori hanno optato per l'espanto - annota Aldegheri -. Difficile anche prendersi il rischio di fare nuovi impianti, che sono molto costosi in quanto necessitano di rete antigrandine e di sistemi di irrigazione a goccia, se non c'è la certezza che le piante sopravvivano. Tuttavia, chi ha resistito è riuscito ad avere almeno soddisfazioni dalle quotazioni, maggiori rispetto a quelli delle annate precedenti". Nel 2023 le superfici coltivate a kiwi nel Veronese hanno registrato un calo del 6,5 per cento: da 2.220 ettari si è scesi a 2.075. Oltre il 75% della produzione regionale, pari a 44.000 tonnellate, proviene dal Veronese.

UNIVR: IL FRUTTO MIGLIORA L'UMORE

Mangiare frutta fa bene al corpo e, come suggeriscono sempre più studi, anche alla mente. Ma quali sono i composti responsabili di questi effetti? Il gruppo di ricerca del dipartimento di Biotecnologie Univr, coordinato dalla docente di botanica generale Flavia Guzzo, in collaborazione con Cristiano Chiamulera, docente di farmacologia, ha risposto a questa domanda per il kiwi verde (*Actinidia deliciosa*). La ricerca, pubblicata il 19 agosto sulla rivista scientifica internazionale Plos One, ha messo in evidenza che l'acido chinico, un acido organico naturalmente presente in molti frutti ma particolarmente abbondante nel kiwi, è in grado di attraversare la barriera ematoencefalica ed esercitare un effetto antide-



Una piantagione di kiwi

pressivo. L'attività antidepressiva dell'acido chinico è stata brevettata prima della pubblicazione, a tutela del potenziale utilizzo in campo applicativo. "Questa ricerca - commenta Flavia Guzzo - ci ha permesso di identificare l'esatta molecola responsabile dell'attività antidepressiva del kiwi, aprendo la possibilità di un suo futuro impiego come principio attivo naturale per farmaci o nutraceutici".



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

NOGAROLE ROCCA. L'INAUGURAZIONE DOMENICA 14 SETTEMBRE IN VIA ROMA

Apri il nuovo polo socio-sanitario

Intanto prende servizio il nuovo medico dell'Ulss 9, il dottor Pietro Borghesani

Domenica 14 settembre, alle 10.30, Nogarole Rocca taglierà il nastro dei nuovi ambulatori medici e presenterà ufficialmente alla cittadinanza il polo socio-sanitario ospitato nell'edificio comunale di via Roma 23, proprio di fronte al municipio.

La struttura, frutto della riqualificazione dell'ex sede dei Cinque Comuni, ospiterà non solo tre ambulatori medici con sala d'attesa, ma anche la sede della polizia municipale e l'area socio-educativa del Comune. Il piano terra è stato completamente rinnovato e messo a norma sotto il profilo della sicurezza, per un investimento complessivo di circa 260mila euro a carico dell'amministrazione comunale.

«Si tratta di un unicum importante per tutta la provincia di Verona – ha sottolineato il vicesindaco Elisa Martini –. La concentrazione dei servizi alla persona in un unico contesto consente un'attenzione al cittadino a 360 gradi».

Sulla stessa linea il sindaco Luca Trentini, che definisce l'intervento "strategico": «L'obiettivo è rafforzare i servizi socio-sanitari di base, garantendo la presenza dei medici il più vicino possibile alle persone. Sicurezza, servizi sociali e



L'edificio di via Roma che ospita il nuovo polo socio-sanitario

sanità sono tre pilastri che, ora sotto lo stesso tetto, potranno operare in sinergia».

La giornata inaugurale sarà anche occasione per un tributo speciale: nella sala consiliare si terrà un momento di ringraziamento al dottor Claudio Bertaiola, recentemente andato in pensione, per gli anni di servizio e dedizione alla comunità. Da questa settimana è entrato in servizio, proprio in sostituzione del dottor Bertaiola, il nuovo medico dell'Ulss 9, Pietro Borghesani. Il dottor Borghesani sarà presente nell'ambulatorio di via Roma nei seguenti orari: lunedì 10:00 – 12:00; mercoledì 14:00 – 17:00; giovedì 10:00 – 12:00; venerdì 14:00 – 17:00, previa prenotazione al numero 375 5250510.

ISOLA DELLA SCALA Fiera del Riso con energia Agsm

Anche quest'anno il Gruppo Agsm Aim fornirà energia verde certificata a Fiera del Riso. La kermesse, che celebra il riso Nano Vialone Veronese Igp e la tradizione del risotto italiano, in svolgimento presso la Fiera di Isola della Scala dal 19 settembre al 12 ottobre 2025, sarà interamente alimentata da energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili grazie alla fornitura di Agsm Aim Energia.

Ente Fiera ha infatti ottenuto, come già avvenuto lo scorso anno, un attestato di garanzia che certifica che i consumi di energia elettrica relativi al 2025 – e



Fiera del Riso

dunque anche del periodo della Fiera – derivano da impiego di energia prodotta solo da fonti rinnovabili, ai sensi della delibera ARERA 28 luglio 2011 n°104. Grazie a questo impegno, nell'edizione 2024, è stato possibile evitare l'immissione in atmosfera di 28.500 chili di CO2.

FESTA 11° ANNIVERSARIO DELLA COMUNITA' DI EMMAUS ASELOGNA

13-14 Settembre

Via Palazzetto 2

Aselogna (VR)

DALLE ORE 9.00 ALLE 19.00

**Domenica : risotto gratis e musica dal vivo col gruppo OffLine MD Rockband
e il gruppo B1 Musicband**

Grande mercatino solidale dell'usato

Varie attività per tutte le età!

LABORATORIO: LA VITA DELLE API

ORTO COMUNITARIO: IL LAVORO E I SUOI FRUTTI

RICICLO & RIUSO: VISITA AI LABORATORI

MERCATINO: GRANDE VENDITA CON SCONTI

Estrazione della lotteria : ore 17:00 Animazione Clown Mastro Bottiglia

Parte del ricavato andrà a sostegno di una scuola per bambini a Gaza

Per maggiori info: 3715525682 o visitate la nostra pagina FB:

FACEBOOK.COM/EMMAUSASELOGNA

SAN PIETRO DI MORUBIO. PRESENTATA LA 3° EDIZIONE DEL PIASE FESTIVAL

Alla scoperta della Pianura Veronese

Venerdì 12 settembre parte il primo weekend tra Villa Verità e Villa Gobetti

E' stata presentata presso la Camera di Commercio di Verona la terza edizione di PIASE Festival, l'evento itinerante che rappresenta la parte ludica ed esperienziale dell'Ecomuseo Aquae Planae, progetto identitario e di valorizzazione della Pianura veronese, avviato in partnership con il Consorzio di Bonifica Veronese e i 17 comuni: Castagnaro, Isola Rizza, Legnago, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Roverchiara, San Giovanni Lupatoto, San Pietro di Morubio, Villa Bartolomea, Zevio, Cerea e Bovolone, ai quali si sono quest'anno uniti Minerbe, Salizzole, Terrazzo e Gazzo Veronese. Presenti in sala la vicepresidente regionale Elisa De Berti, il direttore di Destination Verona Garda Luca Caputo, il vicepresidente della Camera di Commercio Paolo Tosi, i delegati dei Comuni e delle Aziende Partner e la presidente di Humanitas ActAPS Isabella Bertolaso.

Nuova formula dell'intero weekend, dal venerdì pomeriggio alla domenica pomeriggio, dal 12 settembre per sei settimane, 79 eventi, con 35 partner sostenitori e 34 partner operativi, con attività per tutti i gusti ed esigenze nella formula delle diverse esperienze PIASE.



La presentazione della 3° edizione di Piase Festival per valorizzare la Pianura

Torna inoltre l'atteso appuntamento con la sesta edizione della Piase Gravel, domenica 28 settembre ad Oppeano e c'è attesa per due eventi speciali che saranno rispettivamente nelle due giornate di chiusura: sabato 18 ottobre alle 18 a Bovolone, inaugurazione della Mostra sull'agroindustria a cura di Ecomuseo Aquae Planae ed imprenditori locali e domenica 19 ottobre alle 16.30, a Villa Bertelè di Cerea, anteprima della proiezione del cortometraggio 1848 - Una Storia Veronese a cura di Matteo Salvia. Lancio dei "primi passi" sul Cammino che Piase, nel weekend tra il 10 e 12 ottobre, che vedrà un primo talk di riflessione sul valore del cammino a Castagnaro la sera del venerdì e nei due giorni

successivi, su prenotazione, la prova di un breve itinerario tra i comuni di Terrazzo (sabato 11) e Villa Bartolomea (domenica 12).

«Siamo molto felici di questa nuova edizione che dimostra grandi sinergie con il territorio e un dialogo sempre più costante - commenta Isabella Bertolaso, direttrice di Ecomuseo Aquae Planae - il numero così elevato di partner sostenitori e operativi è motivo di spinta per continuare su questa strada, che ci ha consentito quest'anno di inserire in programma appuntamenti importanti e significativi. Con l'edizione di quest'anno intendiamo dare al territorio dei messaggi forti, come ad esempio quello sull'intermodalità, sperimentando il binomio canoa o gommone e bici-

cletta».

Il ricco programma parte con l'inaugurazione del primo weekend alla scoperta della Pianura Veronese venerdì 12 settembre alle 16.30, a Villa Verità di San Pietro di Morubio, con la prima PIASE ACTIVE Caccia alle leggende, orienteering guidato attraverso Villa Verità e Villa Gobetti.

La seconda giornata vedrà protagonista Gazzo Veronese, nel Villaggio medievale presente presso l'Oasi del Busatello, la Compagnia del Leone Nero mostrerà a chi vorrà provare la tecnica di tiro con l'arco storico medievale.

Prima pedalata di circa 21 km alla scoperta del territorio di Salizzole domenica mattina a partire dalle 9.00 con ritrovo presso la corte del Castello.

VERONA, COME BUTTA?

BENE! GRAZIE ALLA TESSERA E ALL'APP,
VERONA SI APRE AD UN MODO INNOVATIVO
DI **FARE LA DIFFERENZIATA.**



SCOPRI DI PIÙ



Comune
di Verona

CONAI

amia

IL FILM FESTIVAL SI SVOLGERÀ A VERONA DAL 23 AL 26 OTTOBRE

Believe, la festa del cinema giovane

Dedicato ai cortometraggi realizzati da ragazzi tra i 14 e i 24 anni. Rizzi presidente di giuria

Il Believe Film Festival, la festa del cinema giovane, si svolgerà a Verona dal 23 al 26 ottobre. Ideato e promosso da Believe APS, la mission del festival è di dare voce ai giovani e ai loro cortometraggi, un Festival che negli anni è cresciuto fino a diventare un punto di riferimento nazionale per le nuove generazioni di autori, studenti e appassionati. Giunto alla sua ottava edizione, il Believe Film Festival è dedicato ai cortometraggi realizzati da ragazzi tra i 14 e i 24 anni e si distingue per il coinvolgimento diretto dei giovani non solo come autori, ma anche come ideatori e promotori dell'iniziativa. Negli anni ha reso Verona la "Capitale del Cinema Giovane" e continua a crescere come appuntamento che unisce proiezioni, formazione e dialogo intergenerazionale, favorendo la nascita di nuovi talenti e la valorizzazione del territorio.

L'edizione di quest'anno porta con sé numerose novità. Per la prima volta ogni categoria di concorso avrà una propria serata di proiezione sul palco del Teatro Ristori di Verona, con appuntamenti fissati giovedì e venerdì alle 20.45 e un gran finale sabato, a partire dalle 16.30, che si aprirà con il red carpet per poi prose-



La scorsa edizione del Believe Film Festival

guire con le proiezioni e la cerimonia conclusiva. Ai cortometraggi fuori concorso sarà invece dedicato il Teatro Santa Trinità, che ospiterà proiezioni venerdì pomeriggio e sabato mattina. Grande attenzione sarà riservata anche alla tradizionale matinée delle scuole, sempre più partecipata, che quest'anno si allargherà a tre sedi in contemporanea – Teatro Ristori, Cinema Teatro Kappadue e Cinema Fiume – coinvolgendo un pubblico studentesco sempre più numeroso.

La partecipazione sarà ulteriormente favorita da nuove modalità di accesso: da ottobre il pubblico potrà richiedere tramite la BelieveApp voucher gratuiti validi come inviti fino a esaurimento posti, mentre studenti di università, accademie e scuole supe-

riori avranno la possibilità di richiedere un accredito Experience per vivere da vicino l'intera esperienza del Festival e ampliare le occasioni di incontro e networking. Accanto alle proiezioni, non mancheranno i momenti di formazione che da sempre caratterizzano il Festival, con workshop e masterclass tenuti da giurati, ospiti ed esperti del settore, anche in collaborazione con partner istituzionali come ADCOM e Veneto Film Commission.

«Sono orgoglioso di vedere come questo progetto sia cresciuto grazie al contributo di tanti giovani e giovanissimi veronesi che hanno a cuore la cultura e il talento dei propri coetanei», ha affermato il Direttore Francesco Da Re.

Il presidente della giuria di quest'anno sarà il regista

e sceneggiatore Alberto Rizzi diplomato alla Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano.

Tra i giurati anche la montatrice del suono Daniela Bassani e la regista e sceneggiatrice Paola Randi. Una delle novità più rilevanti è inoltre la partnership con ACEC Nazionale, che testimonia la crescita e la rilevanza del Believe Film Festival su scala nazionale. Grazie a questa collaborazione, i corti vincitori verranno proiettati nelle sale ACEC, alcuni titoli selezionati saranno diffusi nelle scuole e nei cinema del circuito, e gli associati ACEC, insieme a collaboratori e volontari, potranno già richiedere un accredito agevolato per partecipare al Festival e scoprire così in anteprima i giovani autori della prossima stagione.

VOLLEY. VERONA PRESENTA L'ULTIMO INNESTO PER IL REPARTO DI BANDA

Per schiacciare c'è un talento austriaco

Lukas Glatz, classe 2005, è cresciuto nel settore giovanile del TSV Raiffeisen Hartberg

Verona presenta ufficialmente uno dei nuovi volti del proprio roster per la stagione 2025/2026: Lukas Glatz, giovane schiacciatore classe 2005. Alla sua prima esperienza in Italia, il talento austriaco ha completato il reparto degli schiacciatori, grazie a un'operazione che conferma anche l'importante sinergia internazionale tra Verona Volley e il Club austriaco TSV Raiffeisen Hartberg.

Glatz è cresciuto proprio nel Settore Giovanile della società austriaca. Promosso in prima squadra ancora in giovanissima età, ha messo nel palmares due secondi posti nel massimo campionato del proprio paese e un argento nella Coppa d'Austria. Già da tempo nel giro della Nazionale maggiore, il nuovo schiacciatore scaligero ha partecipato tre volte alla European Silver League, salendo sul secondo gradino del podio nel 2024. Ora, Glatz si prepara a una nuova tappa della propria carriera, la prima fuori dai confini nazionali.

"Sono felice e molto emozionato di cominciare questa nuova importante tappa della mia carriera – ha dichiarato Lukas Glatz – Da qualche settimana ho iniziato ad allenarmi il gruppo e sto vivendo sen-



Il giovane schiacciatore Lukas Glatz con il ds Adi Lami

saioni molto positive. L'impatto con la squadra e l'ambiente è stato subito ottimo: i compagni e lo staff mi hanno accolto benissimo e mi sento già parte del team. Giocare in SuperLega rappresenta una grande opportunità per la mia crescita e sono motivato a dare il massimo ogni giorno, imparando e migliorando passo dopo passo. Ringrazio il club per la fiducia e non vedo l'ora di affrontare la stagione con tutto l'impegno possibile".

Adi Lami, direttore sportivo del Club, ha commentato: "Siamo contenti di aver accolto Lukas nella famiglia di Rana Verona, anche grazie alla proficua collaborazione con il TSV

Raiffeisen Hartberg Volleyball, club con cui condividiamo la visione sullo sviluppo dei giovani. Lukas è un profilo che ben si inserisce nel nostro roster e che, nonostante la giovanissima età, ha già avuto esperienze internazionali con la maglia della propria nazionale. In queste settimane ha già iniziato a lavorare con il gruppo e sta dimostrando entusiasmo e voglia di mettersi alla prova. È un atleta con margini di crescita importanti e in SuperLega potrà sviluppare ulteriormente le sue qualità".

Così si è espresso anche Gottfried Rath-Zobernig, promotore del progetto Volleyball Senza Confini:

"In soli due anni dalla sua nascita, il progetto Volleyball Senza Confini ha avuto un grande impatto in Italia e in Austria. Le due società non solo hanno approfondito la loro collaborazione con momenti di allenamento congiunti e una stretta cooperazione tra allenatori, ma il progetto ha anche dato a Lukas l'opportunità di giocare nel miglior campionato del mondo. Per me è un vero piacere sostenere giovani giocatori come Lukas nel loro percorso professionale. Questo progetto, unico in Europa, mira a migliorare l'eredità sportiva del Verona Volley e del TSV Raiffeisen Hartberg".



VERONA INTERPORTO
**QUADRANTE
EUROPA**

**La “città delle merci”
più grande d'Italia**



QUADRANTE SERVIZI
Business Partner



QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto



QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE



ZAILOG
Innovation Hub